SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 31**

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 7 febbraio 1992** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Dal 29 febbraio 1992 verrà sospesa la spedizione dei fascicoli agli abbonati che non avranno effettuato il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 1992

SOMMARIO

92G0082

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1992, n. 60.

Scioglimento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Sentito l'avviso del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1992

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

92G0089

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1992, n. 61.

Convocazione dei comizi per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in pari data recante scioglimento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per la elezione del Senato della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 aprile 1976, n. 136, recante norme per la riduzione dei termini e la semplificazione del procedimento elettorale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 febbraio 1992;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno;

EMANA

il seguente decreto:

I comizi per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica sono convocati per il giorno di domenica 5 aprile 1992.

La prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno di giovedì 23 aprile 1992.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1992

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
SCOTTI, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

92G0090

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1992, n. 62.

Assegnazione alle regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 5 aprile 1992;

Vista la legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3: «Modificazione agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della regione Molise»;

Visto l'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modificazioni alla legge 6 febbraio 1948, n. 29: «Norme per la elezione del Senato della Repubblica»;

Vista la legge 25 febbraio 1963, n. 282: «Modificazioni all'articolo 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, sulla elezione del Senato della Repubblica»;

Vista la legge 23 aprile 1976, n. 136, recante norme per la riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 55, per la revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali del Friuli-Venezia Giulia;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 422: «Elezioni del Senato della Repubblica per l'attuazione della misura 111 a favore della popolazione alto-atesina»;

Visto il decreto 25 marzo 1983, n. 95, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 7 aprile 1983, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 25 ottobre 1981;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

EMANA

il seguente decreto:

Alle regioni di cui all'art. 131 della Costituzione, modificato dall'art. 1 della legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, è assegnato il numero dei seggi senatoriali rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro dell'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1992

COSSIGA

SCOTTI, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1992
Atti di Governo, registro n. 85, foglio n. 3

TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI SEGGI PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

REGIONI	Popolazione 1981	Quoziente: 184.965		
		Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
Piemonte	4.479.031	24	39.871	24
Valle d'Aosta	112.353	—	—	(*) 1
Lombardia	8.891.652	48	13.332	48
Trentino-Alto Adige	873.413	—	—	(*) 7
Veneto	4.345.047	23	90.852	23
Friuli-Venezia Giulia	1.233.984	6	124.194	(**) 7
Liguria	1.807.893	9	143.208	(**) 10
Emilia-Romagna	3.957.513	21	73.248	21
Toscana	3.581.051	19	66.716	19
Umbria	807.552	—	—	(*) 7
Marche	1.412.404	7	117.649	(**) 8
Lazio	5.001.684	27	7.629	27
Abruzzo	1.217.791	6	108.001	(**) 7
Molise	328.371	—	—	(*) 2
Campania	5.463.134	29	99.149	(**) 30
Puglia	3.871.617	20	172.317	(**) 21
Basilicata	610.186	—	—	(*) 7
Calabria	2.061.182	11	26.567	11
Sicilia	4.906.878	26	97.788	26
Sardegna	1.594.175	8	114.455	(**) 9
	56.556.911	284	1.294.976	315

N.B. Sono contraddistinte con un asterisco le regioni alle quali i seggi sono stati assegnati in esecuzione dell'art. 57, terzo comma, della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3. Il quoziente 184.965 per il riparto proporzionale, di cui al quarto comma dell'articolo citato, è dato dal totale della popolazione delle regioni per le quali non trova applicazione la norma del terzo comma, diviso per 291, cifra corrispondente alla differenza tra il totale dei seggi assegnati al Senato della Repubblica (315) e il totale dei seggi (24) previamente assegnati alle regioni contraddistinte da un solo asterisco, in applicazione delle succitate norme. Sono contraddistinte da due asterischi le regioni alle quali è stato assegnato un seggio in più in base ai più alti resti.

Visto, *il Ministro dell'interno*
SCOTTI

92G0091

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1992, n. 63.

Assegnazione ai collegi del numero dei seggi per la elezione della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 5 aprile 1992;

Visto l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Visti gli articoli 2, comma secondo e seguenti, e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 23 aprile 1976, n. 136, recante norme per la riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale;

Visto l'art. 1 della legge 1° marzo 1968, n. 171, concernente la costituzione della provincia di Pordenone;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 della legge 2 febbraio 1970, n. 20, concernente l'adeguamento delle circoscrizioni provinciali, degli organi e uffici della pubblica amministrazione nella regione Molise;

Visto l'art. 1 della legge 16 luglio 1974, n. 306, con il quale viene istituita la provincia di Oristano;

Visto il decreto 25 marzo 1983, n. 95, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 7 aprile 1983, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 25 ottobre 1981;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

EMANA

il seguente decreto:

Ai collegi elettorali di cui alla tabella *A*, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, ed aggiornata in relazione alle norme sopra richiamate, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro dell'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1992

COSSIGA

SCOTTI, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1992
Atti di Governo, registro n. 85, foglio n. 2

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI
PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

	COLLEGIO	Popolazione 1981	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
I	Torino-Novara-Vercelli	3.249.095	36	17.303	36
II	Cuneo-Alessandria-Asti	1.229.936	13	(*) 62.900	14
III	Genova-Imperia-La Spezia-Savona	1.807.893	20	12.453	20
IV	Milano-Pavia	4.531.003	50	42.403	50
V	Como-Sondrio-Varese	1.738.045	19	32.377	19
VI	Brescia-Bergamo	1.913.210	21	27.998	21
VII	Mantova-Cremona	709.394	7	(*) 80.990	8
VIII	Trento-Bolzano	873.413	9	(*) 65.465	10
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo	2.565.338	28	(*) 51.722	29
X	Venezia-Treviso	1.559.374	17	33,250	17
XI	Udine-Belluno-Gorizia-Pordenone	1.170.678	13	3.642	13
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì	2.269.476	25	25.176	25
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio-Emilia	1.688.037	18	(*) 72.141	19
XIV	Firenze-Pistoia	1.467.008	16	30.656	16
XV	Pisa-Livorno-Lucca-Massa-Carrara	1.324.863	14	(*) 68.055	15
XVI	Siena-Arezzo-Grosseto	789.180	8	(*) 71.004	9
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	1.412.404	15	(*) 65.824	16
XVIII	Perugia-Terni-Rieti	950.346	10	(*) 52.626	11
XIX	Roma-Viterbo-Latina-Frosinone	4.858.890	54	11.202	54
XX	L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo	1.217.791	13	(*) 50.755	14
XXI	Campobasso-Isernia	328.371	3	(*) 59.055	4
XXII	Napoli-Caserta	3.726.191	41	(*) 45.539	42
XXIII	Benevento-Avellino-Salerno	1.736.943	19	31.275	19
XXIV	Bari-Foggia	2.146.222	23	(*) 81.466	24
XXV	Lecce-Brindisi-Taranto	1.725.395	19	19.727	19
XXVI	Potenza-Matera	610.186	6	(*) 71.554	7
XXVII	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria	2.061.182	22	(*) 86.198	23
XXVIII	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna	2.535.114	28	21.498	28
XXIX	Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta	2.371.764	26	37.692	26
XXX	Cagliari-Sassari-Nuoro-Oristano	1.594.175	17	(*) 68.051	18
XXXI	Valle d'Aosta	112.353	1	22.581	1
XXXII	Trieste	283.641	3	14.325	3
	Totali. . .	**56.556.911**	**614**	**1.436.903**	**630**

N.B. Sono contraddistinti con asterisco i più alti resti in base ai quali viene assegnato un seggio in più al collegio.

Visto, *il Ministro dell'interno*
SCOTTI

92G0092

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 22 luglio 1991.

Criteri e modalità per la concessione di contributi ad alcune manifestazioni fieristiche.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per la disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista la legge 18 marzo 1959, n. 133, concernente la concessione di contributi a favore di manifestazioni fieristiche;

Visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, relativo alle funzioni amministrative statali in materia di fiere e mercati;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta nuove norme in materia di procedimento amministrativo;

Ritenuto di dover predeterminare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a manifestazioni fieristiche, previsti dalla citata legge n. 133/1959;

Decreta:

Art. 1.

Possono beneficiare dei contributi finanziari gli enti fieristici vigilati dallo Stato:

E. A. Fiera internazionale di Milano;

E. A. per le Fiere di Verona;

E. A. Fiera del Levante (Bari).

Art. 2.

I contributi di cui sopra possono essere concessi per l'organizzazione diretta di manifestazioni fieristiche specializzate con qualifica di internazionale.

Art. 3.

Le domande per la concessione dei contributi di cui trattasi devono pervenire a questo Ministero improrogabilmente entro il 15 gennaio.

La concessione del contributo sarà disposta con decreto ministeriale, entro il 15 marzo.

Art. 4.

L'amministrazione concede i contributi, nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, sulla base delle domande pervenute.

La somma disponibile verrà ripartita in due quote equivalenti, destinate la prima in proporzione del numero degli espositori esteri, la seconda in proporzione del numero dei visitatori esteri, registrati dall'ultima edizione delle manifestazioni ammesse a contributo.

Art. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 1991

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1991
Registro n. 18 Industria, foglio n. 283

92A0499

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 31 ottobre 1991.

Sostituzione dell'allegato *B* al decreto ministeriale 18 luglio 1991 concernente la istituzione del corso di familiarizzazione alle tecniche di sicurezza per navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti della durata non inferiore a quindici ore.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e il relativo regolamento;

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 16 dicembre 1985, concernente l'adesione alla convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978, e sua esecuzione;

Vista la regola V/1 della citata convenzione internazionale relativa ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento e la qualificazione di comandanti, ufficiali e comuni di navi petroliere;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 29 agosto 1991, con il quale è stato istituito il corso di sicurezza per navi petroliere;

Considerata la necessità di modificare i requisiti relativi alle strutture ed alle attrezzature indicate nell'allegato *B* del decreto ministeriale 18 luglio 1991 sopra richiamato, in relazione alla specificità del tipo di nave di cui trattasi;

Sentito il parere del sottocomitato *ad hoc* istituito in seno al Comitato tecnico sull'istruzione, l'addestramento professionale, l'aggiornamento e la qualificazione del personale marittimo, costituito con decreto ministeriale 10 maggio 1990, delegato a stabilire i requisiti necessari per l'organizzazione dei corsi di sicurezza per navi petroliere;

Decreta:

L'allegato *B* del decreto 18 luglio 1991 è sostituito con l'allegato *B* del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 1991

Il Ministro: FACCHIANO

ALLEGATO *B*

STRUTTURE ED ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI SICUREZZA PER NAVI PETROLIERE

1) Un'aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici ed audiovisivi relativi ad impianti su navi petroliere consistenti in: trasparenti, diapositive, pellicole, libri e pubblicazioni, ecc.

2) Laboratori dotati dalla seguente idonea strumentazione: banco prova esplosività: sistema didattico di impianto di gas inerte; banco di prova pompe; centrifughe, alternative (stripping); banco eiettori; calcolatore per la determinazione delle sollecitazioni, stabilità, assetto; sonde di livello; centralina oleodinamica per il comando delle valvole del carico; valvole del carico e relativi meccanismi di comando (sistemi di servocomando - dispositivi per la trasmissione di segnali di comando e controllo); valvole di sicurezza (pressione/vuoto, a non ritorno, ad alta velocità di scarico); macchinette per il lavaggio con greggio delle cisterne; analizzatori, fissi e portatili, di atmosfere infiammabili e tossiche: impianto per la registrazione del «colpo d'ariete»; termometri; impianti automatici di blocco.

3) Impianto di simulazione della movimentazione del carico.

Si dovrà disporre di un'apparecchiatura che simula le funzioni e i processi di impianti di bordo realizzati secondo le normative nazionali ed internazionali, al fine di rendere realistiche le condizioni operative, attraverso modelli reali o adeguati modelli matematico-informatici.

Dovrà, pertanto, prevedere:

simulazione corretta del comportamento delle operazioni di carico e scarico tenendo anche conto delle diverse tipologie del carico stesso;

strumentazione di rilievo per le funzioni essenziali;

interblocchi a sequenza logica con segnalazioni, ottica ed acustica, di errore di manovra e di avaria;

sistema di comando che permetta all'operatore di gestire l'impianto; le risposte ai comandi dell'operatore dovranno essere date dall'apparecchiatura in modo automatico;

consolle di comando/postazione per l'istruttore che consenta variazioni simulate delle condizioni operative dell'impianto e intromissione delle possibili avarie che si verificano a bordo.

92A0500

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 gennaio 1992.

Approvazione del modello di definizione dei debiti iscritti a ruolo e della distinta dei versamenti delle somme dovute in applicazione dei criteri automatici di definizione del debito tributario previsti dall'art. 17 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, che ha istituito il Servizio centrale della riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 4 ottobre 1986, n. 657;

Visti gli articoli 74 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, riguardante il «rimborso ed il discarico delle quote inesigibili»;

Visto l'art. 17 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, recante disposizioni in materia di riscossione e definizione dei crediti dichiarati inesigibili dai cessati esattori, che prevede, al comma 3, l'emanazione di un apposito decreto del Ministro delle finanze per l'approvazione del modello dell'atto di definizione, nonché la distinta ed il bollettino di conto corrente postale per l'effettuazione del versamento;

Vista la necessità di provvedere alla suddetta incombenza;

Decreta:

Art. 1.

1. Per la definizione dei crediti iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 1989 secondo i criteri automatici di cui all'art. 17 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, deve essere utilizzato il modello dell'atto di definizione conforme a quello riportato nell'allegato 1 al presente decreto, da sottoscriversi a cura del contribuente presso il concessionario del servizio di riscossione competente.

2. L'atto di definizione va redatto in triplice copia, di cui due saranno trattenute dal concessionario della riscossione ed una sarà consegnata al contribuente.

Art. 2.

Per il versamento delle somme risultanti dalla applicazione dei criteri automatici di definizione di cui al precedente art. 1, deve essere utilizzata la distinta di versamento conforme al modello riportato nell'allegato 2 al presente decreto, da trattenere agli atti del concessionario della riscossione.

Art. 3.

Per il versamento delle somme indicate al precedente art. 2 mediante conto corrente postale intestato al competente concessionario della riscossione, deve essere utilizzato il normale bollettino Mod. CH 8/quater di conto corrente postale per il pagamento delle imposte iscritte al ruolo.

Sul retro di tale bollettino vanno riportati i seguenti dati:

generalità del versante;

codice fiscale;

codice del contribuente;

emissione ed esercizio del ruolo;

importo ancora dovuto al 1° gennaio 1992;

totale tributi;

totale sopratasse, pene pecuniarie ed accessori;

importi definizione automatica tributi e sopratasse e pene pecuniarie;

totale versato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 1992

Il Ministro: FORMICA

Zona riservata al Concessionario
Codice Concessione
SPORTELLO DI ____ CODICE
UFF. FINANZ. O ENTE IMPOSITORE (1)

COD. PROV.	COD. COMUNE	NUMERO CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DELLA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI ____

ATTO DI DEFINIZIONE DEI DEBITI ISCRITTI A RUOLO
(Art. 17 - Legge 30 dicembre 1991, n. 413)

attenzione: scrivere a macchina o stampatello

DICHIARANTE

COGNOME OPPURE DENOMINAZIONE DITTA O RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ O ENTE	NOME	DATA DI NASCITA O COSTITUZIONE giorno mese anno	SESSO (M o F)
		1	
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA O DI COSTITUZIONE	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da celibe)	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
		1	
CARICA RICOPERTA / COD. CARICA / COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

Con riferimento alla documentazione in possesso del **Concessionario del servizio della riscossione** della provincia di ____, Ambito ____ dalla quale risulta che il sottoscritto per i ruoli emessi da (1) ____ non ha adempiuto al versamento delle **sottoindicate somme:**

EMISSIONE RUOLO (MESE - ANNO)	ANNO RIFERIM. TRIBUTI	CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	a) IMPORTO TRIBUTI ANCORA DOVUTI AL 1° GENNAIO 1992	b) IMPORTO INTERESSI, SOPRATASSE, PENE PECUNIARIE E ACCESSORI
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000

TOTALE DEBITO TRIBUTARIO ANCORA DOVUTO AL 1° GENNAIO 1992 a) .000 b) .000

mediante il presente **atto di definizione il sottoscritto DICHIARA** di volersi avvalere delle disposizioni contenute *nell'art. 17, comma 1, della Legge 30.12.1991, n. 413, per estinguere il suddetto debito con* **pagamento contestuale** di:

UN SESTO DEI TRIBUTI ANCORA DOVUTI . . = 1/6° di a) = c) .000

UN DECIMO DEGLI INTERESSI, SOPRATASSE, PENE PECUNIARIE E ALTRI ACCESSORI = 1/10° di b) = d) .000

PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI = (c + d) L. .000

diconsi lire ____

come da quietanza di pagamento n. ____ del ____ (ovvero da ricevuta di versamento sul c/c postale n. ____ del ____).

____, li ____ In fede ____
(FIRMA DEL DICHIARANTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE)

(1) Redigere atti di definizione separati per ogni Ente Impositore

ORIGINALE PER IL CONCESSIONARIO

Zona riservata al Concessionario

Codice Concessione

SPORTELLO DI ______ CODICE

UFF. FINANZ. O ENTE IMPOSITORE (1)

COD. PROV.	COD. COMUNE	NUMERO CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DELLA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI ______

ATTO DI DEFINIZIONE DEI DEBITI ISCRITTI A RUOLO
(Art. 17 - Legge 30 dicembre 1991, n. 413)

attenzione: scrivere a macchina o stampatello

DICHIARANTE

COGNOME OPPURE DENOMINAZIONE DITTA O RAGIONE SOCIALE SOCIETA O ENTE	NOME	DATA DI NASCITA O COSTITUZIONE giorno mese anno 1	SESSO (M o F)
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA O DI COSTITUZIONE	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da celibe)			NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	SESSO (M o F)
CARICA RICOPERTA	COD. CARICA	COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE COMUNE			PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

Con riferimento alla documentazione in possesso del **Concessionario del servizio della riscossione** della provincia di ______, Ambito ______ dalla quale risulta che il sottoscritto per i ruoli emessi da (1) ______ non ha adempiuto al versamento delle **sottoindicate somme:**

EMISSIONE RUOLO (MESE - ANNO)	ANNO RIFERIM. TRIBUTI	CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	a) IMPORTO TRIBUTI ANCORA DOVUTI AL 1° GENNAIO 1992	b) IMPORTO INTERESSI, SOPRATASSE PENE PECUNIARIE E ACCESSORI
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000

TOTALE DEBITO TRIBUTARIO ANCORA DOVUTO AL 1° GENNAIO 1992 a) .000 b) .000

mediante il presente **atto di definizione il sottoscritto DICHIARA** di volersi avvalere delle disposizioni contenute nell'art. 17, comma 1, della Legge 30.12.1991, n. 413, per estinguere il suddetto debito con **pagamento contestuale** di:

UN SESTO DEI TRIBUTI ANCORA DOVUTI . . = 1/6° di a) = c) .000

UN DECIMO DEGLI INTERESSI, SOPRATASSE, PENE PECUNIARIE E ALTRI ACCESSORI = 1/10° di b) = d) .000

PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI = (c + d) L. .000

diconsi lire ______

come da quietanza di pagamento n. ______ del ______ (ovvero da ricevuta di versamento sul c/c postale n. ______ del ______).

______, lì ______ In fede ______
(FIRMA DEL DICHIARANTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE)

(1) Redigere atti di definizione separati per ogni Ente Impositore

COPIA PER L'ENTE IMPOSITORE

Zona riservata al Concessionario.
Codice Concessione

SPORTELLO DI ______ CODICE

UFF. FINANZ. O ENTE IMPOSITORE (1)

COD. PROV.	COD COMUNE	NUMERO CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DELLA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI ______

ATTO DI DEFINIZIONE DEI DEBITI ISCRITTI A RUOLO
(Art. 17 - Legge 30 dicembre 1991, n. 413)

attenzione: scrivere a macchina o stampatello

DICHIARANTE

COGNOME OPPURE DENOMINAZIONE DITTA O RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ O ENTE	NOME	DATA DI NASCITA O COSTITUZIONE giorno mese anno 1	SESSO (M o F)
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA O DI COSTITUZIONE	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da celibe)	NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	SESSO (M o F)
CARICA RICOPERTA — COD CARICA — COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

Con riferimento alla documentazione in possesso del **Concessionario del servizio della riscossione** della provincia di ______, Ambito ______ dalla quale risulta che il sottoscritto per i ruoli emessi da (1) ______ **non ha adempiuto al versamento delle sottoindicate somme:**

EMISSIONE RUOLO (MESE - ANNO)	ANNO RIFERIM. TRIBUTI	CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	a) IMPORTO TRIBUTI ANCORA DOVUTI AL 1° GENNAIO 1992	b) IMPORTO INTERESSI, SOPRATASSE PENE PECUNIARIE E ACCESSORI
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000
				.000	.000

TOTALE DEBITO TRIBUTARIO ANCORA DOVUTO AL 1° GENNAIO 1992 a) .000 b) .000

mediante il presente **atto di definizione il sottoscritto DICHIARA** di volersi avvalere delle disposizioni contenute nell'art. 17, comma 1, della Legge 30.12.1991, n. 413, per estinguere il suddetto debito con **pagamento contestuale** di:

UN SESTO DEI TRIBUTI ANCORA DOVUTI . . = 1/6° di a) = c) .000

UN DECIMO DEGLI INTERESSI, SOPRATASSE, PENE PECUNIARIE E ALTRI ACCESSORI = 1/10° di b) = d) .000

PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI = (c + d) L. .000

diconsi lire ______

come da quietanza di pagamento n. ______ del ______ (ovvero da ricevuta di versamento sul c/c postale n. ______ del ______).

______, lì ______ In fede ______
(FIRMA DEL DICHIARANTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE)

(1) Redigere atti di definizione separati per ogni Ente Impositore

COPIA PER IL CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO CENTRALE DELLA RISCOSSIONE

Mod. R. 10

CONCESSIONE DI ____________________

DISTINTA DI VERSAMENTO DELLE SOMME DOVUTE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI AUTOMATICI DI DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO (EX ART. 17 - L. 413/91)

attenzione: scrivere a macchina o stampatello

DICHIARANTE

COGNOME OPPURE DENOMINAZIONE DITTA O RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ O ENTE	NOME	DATA DI NASCITA O COSTITUZIONE giorno mese anno	SESSO (M o F)
		1	
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA O DI COSTITUZIONE	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RAPPRESENTANTE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da celibe)			NOME	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)
				1	
CARICA RICOPERTA	COD. CARICA	COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	CODICE FISCALE (obbligatorio)	
DOMICILIO FISCALE — COMUNE			PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

TRIBUTI E ACCESSORI ISCRITTI A RUOLO PRIMA DEL 31 DICEMBRE 1989:

	IMPORTO TRIBUTI ANCORA DOVUTI AL 1° GENNAIO 1992	IMPORTO INTERESSI, SOPRATASSE PENE PECUNIARIE E ACCESSORI
TOTALE DEBITO TRIBUTARIO ANCORA DOVUTO AL 1° GENNAIO 1992	a) .000	b) .000

COME DA ATTO DI DEFINIZIONE AUTOMATICA DELL'IMPORTO DA VERSARE

UN SESTO DEI TRIBUTI ANCORA DOVUTI = 1/6 di a) = c) .000

UN DECIMO DEGLI INTERESSI, SOPRATASSE, PENE PECUNIARIE E ALTRI ACCESSORI = 1/10 di b) = d) .000

TOTALE IMPORTO DA VERSARE (c + d) = .000

Codice contribuente

PROV.	COMUNE	CODICE	C C

Importante: vedere a tergo le avvertenze

DATA giorno mese anno

FIRMA DEL CONTRIBUENTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE

UFFICIO FINANZIARIO O ENTE IMPOSITORE COMPETENTE		
PROVINCIA (sigla)	UFFICIO FINANZIARIO O ENTE IMPOSITORE	CODICE

ED. 1992

AVVERTENZE

Questa distinta, compilata in ogni sua parte, deve essere utilizzata esclusivamente per la *definizione automatica dei debiti per tributi iscritti a ruolo prima* del 31 Dicembre 1989, ai sensi dell'art. 17 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Il versamento va effettuato al Concessionario del Servizio di riscossione presso lo sportello competente, secondo il Comune di residenza del versante, ove deve essere sottoscritto l'atto di definizione.

I criteri automatici di definizione fissati dal citato art. 17 sono i seguenti:

1) Tributi ancora dovuti: pagamento di un sesto del relativo ammontare;

2) Interessi, pene pecuniarie, soprattasse ed altri accessori: pagamento del dieci per cento del relativo ammontare.

Il numero di Codice dell'Ufficio Tributario o dell'Ente Impositore è reperibile presso lo sportello della Concessione.

Per il numero di Codice della carica ricoperta dal rappresentante, occorre fare riferimento *alla seguente tabella:*

1 = Rappresentante legale o erede;
2 = Curatore fallimentare;
3 = Liquidatore;
4 = Rappresentante nominato in società con sede all'estero;
5 = Curatore di eredità giacente;
6 = Socio amministratore;
7 = Tutore tutelato;
8 = Tutore di minore;
9 = Coniuge;
A = Incorporante.

SANZIONI

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria. *Per l'omessa o inesatta indicazione del codice* fiscale si applica la pena pecuniaria da L. 200.000 a L. 4.000.000.

92A0484

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 1° febbraio 1992.

Aggiornamento e modificazioni dell'albo dei laboratori esterni pubblici e privati altamente qualificati, autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 27 febbraio 1982, che prevede l'inclusione in apposito albo dei laboratori di ricerca esterni pubblici e privati altamente qualificati e debitamente autorizzati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentiti i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dell'agricoltura e delle foreste, e delle partecipazioni statali, ai quali devono rivolgersi le piccole e medie industrie che intendono beneficiare del contributo dello Stato per lo svolgimento di ricerche di carattere applicativi;

Visto il proprio decreto 14 maggio 1982 con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al predetto art. 4 che stabilisce l'aggiornamento annuale dell'albo dei laboratori;

Visti il decreto ministeriale 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 1983, con il quale è stato istituito l'albo dei laboratori, e i successivi decreti ministeriali 9 ottobre 1985, 26 febbraio 1987, 23 novembre 1988 e 25 maggio 1990, rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 ottobre 1985, 2 marzo 1987, 2 dicembre 1988 e 31 maggio 1990, con i quali è stato provveduto al completamento ed aggiornamento del medesimo;

Ravvisata l'esigenza di procedere all'aggiornamento annuale dell'albo in rapporto alle domande di iscrizione pervenute ed alle comunicazioni di alcuni laboratori già inseriti in albo, in ordine alla cessazione dell'attività, al cambio della sede ed alla modifica della ragione sociale;

Viste le conclusioni alle quali è pervenuta la commissione consultiva di esperti, costituita con decreto ministeriale 13 settembre 1991, in ordine all'esame delle domande di iscrizione;

Visti i prescritti pareri dei Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dell'agricoltura e delle foreste e delle partecipazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

È approvato il sesto elenco dei laboratori di ricerca esterni pubblici e privati che vengono inseriti nell'albo di cui in premessa:

PIEMONTE

1) *Contek S.p.a.* - Via Don Maio 38/40 - 13019 Varallo (Vercelli);

2) *Cor-Tubi S.r.l.* - Corso Stati Uniti, 41 - 10128 Torino;

3) *Divisione Elco S.r.l.* - Regione Valle S. Giovanni - 14036 Moncalvo (Asti);

4) *Gama S.r.l.* - Via Trinità Da Lungi, 29 - 15073 Castellazzo Bormida (Alessandria);

5) *I.T.W. Fastex Italia S.p.a.* - Strada Settimo, 344 - 10156 Torino;

6) *Maspeco S.r.l. - Macchine speciali di controllo* - Corso Siccardi, 11 - 10122 Torino;

7) *Res Pharma Pharmacological Research S.r.l.* - Via Belfiore, 57 - 10125 Torino.

LOMBARDIA

8) *Biolab SGS S.r.l.* - Via Buozzi, 2 - 20090 Vimodrone (Milano);

9) *B.T. Biotecnica S.r.l.* - Via Compagni, 3 - 20131 Milano;

10) *Depha Team S.r.l. Development Pharmaceuticals Team* - Via Cassanese, 224 - Palazzo Tiepolo - 20090 Segrate (Milano);

11) *Delta 80 S.r.l.* - Via Leopardi, 8/10 - 20058 Villasanta (Milano);

12) *D.L.C. S.r.l.* - Via Tiziano, 19 - 20145 Milano;

13) *International Electronics S.G.M. - S.r.l.* - Via Cappuccini, 14 - 20122 Milano;

14) *Lab Analysis S.r.l.* - Via Rota Candiani, 13 - 27043 Broni (Pavia);

15) *O.B.M. S.p.a.* - Corso Milano, 30 - 20052 Monza;

16) *Quality Control S.r.l.* - Via Roma - Traversa Torre - 24030 Medolago (Bergamo);

17) *SGS Elettronica S.r.l.* - Via Gozzi, 1/A - 20129 Milano;

18) *Siemens telecomunicazioni S.p.a.* - Strada statale Padana superiore km 158 - 20060 Cassina de' Pecchi (Milano);

19) *Water & Waste S.r.l.* - Via Torre, 11 - 24069 Trescore Balneario (Bergamo).

TRENTINO

20) *A.T. System S.r.l.* - Via Di Vittorio, 15 - 38068 Rovereto (Trento).

FRIULI

21) *Area ricerca scientifica e tecnologica di Trieste* - Padriciano, 99 - 34012 Trieste;

22) *Vectorpharma International S.p.a.* - Corso Italia, 31 - 34122 Trieste;

23) *Zanussi elettrodomestici S.p.a.* - Via Giardini Cattaneo, 3 - 33170 Pordenone.

VENETO

24) *C.M.Z. Di Rami Gino & C. - S.r.l.* Viale della Repubblica 7/C - 31050 Villorba (Treviso);

25) *Fabbrica cooperativa perfosfati Cerea S.r.l.* - Via C. Battisti, 15 - 37053 Cerea (Verona);

26) *Tecnomare - Società per lo sviluppo delle tecnologie mare S.p.a.* - San Marco 3584 - 30124 Venezia.

EMILIA-ROMAGNA

27) *Alter S.r.l.* - Via Chiloni, 25 - 42100 Reggio Emilia;

28) *Centro studi ambientali C.s.a. - Società cooperativa a responsabilità limitata* - Via Valturio, 2 - 47037 Rimini (Forlì);

29) *Ittioconsult S.r.l.* - Via Petrarca - 41012 Carpi (Modena);

30) *Maser S.r.l.* - Via Collegio di Spagna, 10 - 40064 Ozzano dell'Emilia (Bologna);

31) *PRB Packagin Systems S.r.l.* - Via del Porto, 1 - 40122 Bologna;

32) *Reglass S.p.a.* - Via Caduti di Cefalonia, 4 - 40061 Minerbio (Bologna);

33) *Sacmi - Cooperativa meccanici Imola - Soc. coop. a r.l.* - Via Provinciale Selice 17/A - 40026 Imola;

34) *System Ceramics S.p.a.* - Via Ghiarola Vecchia - 41042 Fiorano Modenese (Modena)

TOSCANA

35) *Polymed S.r.l.* - Via B. Cellini Lotto 18 - 50027 Tavernelle Val di Pesa (Firenze).

MARCHE

36) *Biesse S.p.a.* - Via Toscana, 75 - 61100 Pesaro;

37) *Costruzioni meccaniche «C.M.C.» di Cogniti, Battistelli & C. S.n.c.* - Strada statale Regina km 3,7 - 62018 Potenza Picena (Macerata);

38) *Meccano S.p.a.* - Piazza Garibaldi, 54 - 60044 Fabriano (Ancona).

LAZIO

39) *Consorzio Roma ricerche* - Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B - 00187 Roma;

40) *Iris S.r.l. - Istituto ricerca per l'industria dello spettacolo* - Contrada La Selva, 151 - 03018 Paliano (Frosinone);

41) *Spectrum S.p.a.* - Via Nettunense km 7,200 - 00040 Ariccia (Roma);

42) *Tecnobiomedica S.p.a.* - Via Vaccareccia, 41 - 00040 Pomezia (Roma).

ABRUZZO

43) *L.A.C.I. S.r.l. - Laboratorio analisi chimiche industriali* - Via Vella, 18 - 65100 Pescara.

CAMPANIA

44) *Hitec Campania S.p.a.* - Zona industriale Pianodardine, fraz. Arcella - 83030 Montefredane (Avellino).

SICILIA

45) *Consorzio Catania ricerche* - Viale Andrea Doria, 8 - 95125 Catania.

SARDEGNA

46) *Ecosystem S.r.l.* - Zona industriale Porto Torres - Via F.lli Vivaldi, 1 - 0746 Sassari.

Art. 2.

L'elenco dei laboratori di ricerca autorizzati ed inclusi nell'Albo con il decreto ministeriale del 16 giugno 1983, citato nelle premesse, è così modificato:

12) Ecotrol laboratori S.r.l. di Torino, assume la denominazione SGS Ecologia S.r.l.;

21) Istituto sperimentale metalli leggeri (Alluminio Italia S.p.a.) di Novara, assume la denominazione sociale Alures S.c.p.a. - Istituto sperimentale metalli leggeri con nuova sede legale in Portoscuso - 09010 Cagliari;

28) Agip nucleare di Milano decade dall'albo per cessazione attività;

40) Centro di ricerca e di sviluppo nell'impiego degli elastomeri (Cerisie) di San Giuliano Milanese assume la denominazione Laboratorio per la certificazione e ricerca sui sistemi elastomerici (Ce.Ri.Sie);

71) Centro ricerche macchine tessili «Cerimates» di Pordenone, assume la denominazione Cerit-Centro ricerche per l'innovazione tecnologica con nuova sede legale, in via Villanova di Sotto, 9/a - 33170 Pordenone, e forma sociale S.r.l.;

77) Samin S.p.a. - Centro ricerche Veneto assume la denominazione Temav Società per lo sviluppo tecnologico dei materiali avanzati;

90) Alfa ricerche S.p.a. assume la denominazione Alfa Wasserman;

108) I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina S.p.a. decade dall'albo;

112) C.R.F. - Centro ricerca farmaceutica S.p.a. di Pomezia - Roma - assume la denominazione sociale Research Toxicology Centre;

140) Csata - Centro studi ed applicazioni tecnologiche avanzate, via Amendola, 173, Bari, assume la denominazione Tecnopolis Csata Novus Ortis con nuova sede legale in strada provinciale per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (Bari).

Art. 3.

L'elenco dei laboratori di ricerca autorizzati ed inclusi nell'albo con il decreto ministeriale del 9 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 ottobre 1985, citato nelle premesse, è così modificato:

25) Modulo Uno Acouistical Engineers and Consultant S.r.l. di Torino ha trasferito la sede in via Cuorgnè n. 21 - 10156 Torino;

159) P.M.M. Costruzioni elettroniche S.n.c. - Centro misure radioelettriche, modifica la ragione sociale in PMM Costruzione elettroniche - Centro misure radioelettriche S.r.l.;

227) C.A.M.E.N. di Pisa, assume la denominazione C.R.E.S.A.M. - Centro ricerche esperienze e studi per le applicazioni militari;

366) Informatica Campania S.p.a. di Napoli assume la denominazione IC Soft S.p.a.

Art. 4.

L'elenco dei laboratori di ricerca autorizzati ed inclusi nell'albo con il decreto ministeriale del 26 febbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 marzo 1987, citato nelle premesse, è così modificato:

6) Cesap S.p.a. di Zogno Bergamo corregge la forma giuridica in S.p.a. Consortile con nuova sede legale in via Vienna S.n.c. - 24040 Zingonia (Bergamo);

18) Ecolab S.r.l. Padova assume denominazione Ecolab S.G.S. con nuova sede legale in via Campodoro n. 25 - 35010 Villafranca Padovana (Padova);

22) Technosint S.r.l. di Soverzene - Belluno, modifica la ragione sociale in Sinteco S.r.l., con sede in zona industriale, fraz. Villanova - 32013 Longarone (Belluno);

31) Compotronic S.r.l. di Bologna, assume la ragione sociale Hyphen S.p.a.

Art. 5.

L'elenco dei laboratori di ricerca autorizzati ed inclusi nell'albo con il decreto ministeriale del 23 novembre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 dicembre 1988, citato nelle premesse, è così modificato:

1) Chemical control S.r.l. di Cuneo, ha trasferito la sede sociale in via Celdit, 2, Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo;

7) Centro sperimentale del latte S.r.l. di Milano ha trasferito la sede sociale in strada per Merlino, 3 - 20060 Zelo Buon Persico (Milano);

13) I.B.M. Italia S.p.a. assume la denominazione IBM Semea;

15) Indam laboratori chimici S.r.l. di Brescia ha trasferito la sede sociale in via S. Desiderio, 21 - Flero (Brescia);

45) G.E.A.F. S.p.a. di Parma, ha modificato la forma sociale in S.r.l.;

59) Bioconsult S.r.l. di Roma, assume la denominazione Laboconsult con nuova sede legale in via Osimo n. 61 - 00156 Roma.

Art. 6.

L'elenco dei laboratori di ricerca autorizzati ed inclusi nell'albo con il decreto ministeriale del 25 maggio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 1990, citato nelle premesse, è così modificato:

22) Guparo S.r.l. di Modena ha trasformato la ragione sociale in Carex European Group S.p.a., con sede in via XXV Luglio, 11 - 41037 Mirandola (Modena);

48) Nuovo Crai di Napoli, modifica la ragione sociale in SME Ricerche - ricerca agro alimentare del gruppo SME S.c.p.a., con sede sociale in centro direzionale di Napoli - Isola A, edificio 7 - 80143 Napoli;

50) CSATI - Centro studi applicazioni tecnologie dell'informazione di Catania, ha trasferito la sede sociale in viale Regina Margherita, 8/A - 95123 Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 1992

Il Ministro: RUBERTI

92A0485

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 gennaio 1992.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lamezia 1974 - Soc. coop. a r.l.», in Lamezia Terme, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 3 giugno 1991 con la quale il tribunale di Lamezia Terme ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa edilizia «Lamezia 1974 - Società coop.va a r.l.», con sede in Lamezia Terme (Catanzaro);

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «Lamezia 1974 - Soc. coop. a r.l.», con sede in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito notaio Fortunato Galati, repertorio n. 89544 in data 26 febbraio 1974, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Carlo Porcino, via Crocefisso, 50 - 89100 Reggio Calabria, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 1992

Il Ministro: MARINI

92A0517

DECRETO 28 gennaio 1992.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa mista «Consorzio cooperativo pugliese per lo spettacolo», in Bari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 11 ottobre 1990 e dei successivi accertamenti effettuati nei confronti della società cooperativa «Consorzio cooperativo pugliese per lo spettacolo», con sede in Bari, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «Consorzio cooperativo pugliese per lo spettacolo», con sede in Bari, costituita per rogito notaio Alfredo Polito in data 23 aprile 1980, repertorio n. 85199, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Carmelo Vicente Pucillo, corso Cavour, 60, Bari, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 1992

Il Ministro: MARINI

92A0519

DECRETO 28 gennaio 1992.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «Alef - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 22 aprile 1991 effettuata nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Alef - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa:

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Alef - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Gilberto Colalelli in data 3 dicembre 1976, repertorio n. 35119, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Carlo Mezzetti, via D. Chelini, 9, Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 1992

Il Ministro: MARINI

92A0518

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 18 ottobre 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 con il quale è stata modificata la tabella XXIX dell'ordinamento didattico universitario relativa al corso di studi per il conseguimento della laurea in ingegneria;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Visto il decreto rettorale 3 ottobre 1990, n. 261;

Visto il decreto rettorale 24 maggio 1991, n. 187;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 18 settembre 1991;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

All'art. 2, all'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di ingegneria è aggiunta la seguente laurea: «Laurea in ingegneria edile, durata del corso cinque anni».

L'art. 146 relativo all'ordinamento della facoltà di ingegneria, è ulteriormente modificato come segue:

Al secondo comma, dell'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di ingegneria, è aggiunto:

«10) Laurea in ingegneria edile».

Al comma successivo, il punto 1) che recita «1) settore civile - corso di laurea in ingegneria civile;» è soppresso e sostituito dal seguente: «1) settore civile - corsi di laurea in: ingegneria civile, ingegneria edile;».

Nel medesimo art. 146 viene inserito il seguente penultimo comma:

«10) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE.

Indirizzi:

Nessuno».

All'art. 149, dopo il punto 9) corso di laurea in ingegneria informatica, è inserita la seguente nuova tabella:

10) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE.

Raggr.	Denominazione	Annualità
A021	- Analisi matematica	4
A012	- Geometria	
A011	- Algebra e logica matematica	
A030	- Fisica matematica	
A041	- Analisi numerica e matemaica applicata	
A022	- Calcolo delle probabilità	
P041	- Statistica	
B011	- Fisica generale	2
I250	- Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060	- Chimica	1
H150	- Estimo	1
I270	- Ingegneria economico-gestionale	
H110	- Disegno	1
H011	- Idraulica	1
H071	- Scienza delle costruzioni	1
H081	- Architettura tecnica	1
I140	- Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I042	- Macchine e sistemi energetici	1
I050	- Fisica tecnica	
I070	- Meccanica applicata alle macchine	
I170	- Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
I180	- Macchine ed azionamenti elettrici	
H072	- Tecnica delle costruzioni	1
H082	- Progettazione edilizia	2
H081	- Architettura tecnica	1
H120	- Storia dell'architettura	2
H143	- Tecnica urbanistica	2
H130	- Restauro	1
H082	- Progettazione edilizia	
H060	- Geotecnica	1

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 18 ottobre 1991

Il rettore: ROVERSI MONACO

92A0503

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 6 novembre 1991.

Rettifica al decreto rettorale 29 luglio 1991 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale 29 luglio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 235 del 7 ottobre 1991, relativo al riordinamento dei corsi di laurea in farmacia ed in chimica e tecnologia farmaceutiche;

Rilevato, che nel testo del decreto suddetto è stato erroneamente trascritto «laurea in clinica e tecnologia farmaceutiche» anziché «laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche»;

Rilevato altresì che all'art. 126, nell'orientamento «Scienza e sviluppo del farmaco» risulta erroneamente indicato «chimica farmaceutica e tossicologia III (insegnamento fondamentale, annuale)» anziché «chimica farmaceutica e tossicologica III (insegnamento fondamentale, annuale)», e nell'orientamento «Tecnologico» risulta erroneamente indicato «tecnologia, socio-economia e legislazione farmaceutica II (insegnamento fondamentale, annuale)» anziché «tecnologia, socio-economia e legislazione farmaceutiche II (insegnamento fondamentale, annuale)»;

Considerata la necessità di provvedere alla rettifica del decreto rettorale 29 luglio 1991;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Articolo unico

Il decreto rettorale 29 luglio 1991 è così rettificato:

Errata	Corrige
Laurea in clinica e tecnologia farmaceutiche	Laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche
Art. 126	Art. 126
....	....
6) *Scienza e sviluppo del farmaco*	6) *Scienza e sviluppo del farmaco*
chimica farmaceutica e tossicologia III (insegnamento fondamentale, annuale)	chimica farmaceutica e tossicologica III (insegnamento fondamentale, annuale)
....	....
7) *Tecnologico*	7) *Tecnologico*
tecnologia, socio-economia e legislazione farmaceutica II (insegnamento fondamentale, annuale)	tecnologia, socio-economia e legislazione farmaceutiche II (insegnamento fondamentale, annuale)
....	....

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 6 novembre 1991

Il rettore: ELIA

92A0504

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 21 dicembre 1991.

Rettifica al decreto rettorale 20 settembre 1991 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, è successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, con il quale è stato modificato l'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in chimica;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 22 novembre 1990 del senato accademico del 18 dicembre 1990, e del consiglio di amministrazione del 14 gennaio 1991;

Riconosciuta la necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto rettorale n. 14436 del 20 settembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1991, relativo al riordinamento del corso di laurea in chimica;

Vista la necessità di rettificare gli errori materiali contenuti nell'art. 179 dove all'area *F)* di chimica inorganica è stato omesso per errore materiale il corso

fondamentale di laboratorio di chimica inorganica (primo corso) previsto dalla tabella XIX e al corso fondamentale di laboratorio di chimica generale ed inorganica è stato aggiunto erroneamente, tra parentesi, primo corso;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 179 dello statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», riportato nel decreto rettorale n. 14436 del 20 settembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1991, relativo al riordinamento del corso di laurea in chimica, è rettificato nel senso che i corsi fondamentali dell'area *F)*, riportata al rigo venti della pag. 17, colonna di sinistra, della succitata *Gazzetta*, devono intendersi e leggersi:

«chimica generale ed inorganica;

chimica inorganica (primo corso);

laboratorio di chimica generale ed inorganica;

laboratorio di chimica inorganica (primo corso)».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 21 dicembre 1991

Il rettore: CILIBERTO

92A0524

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 18 gennaio 1992, n. 139.

Estratti alimentari e prodotti affini.

Alle aziende produttrici di estratti alimentari e prodotti affini

e, per conoscenza:

Al Ministero della sanità - Gabinetto

Alle regioni e province autonome

1. Come è noto la legge 6 ottobre 1950, n. 836, sottoponeva ad autorizzazione ministeriale la produzione e la vendita degli estratti alimentari e dei prodotti affini.

Il regolamento di esecuzione di detta legge, poi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, n. 567, stabilisce, tra l'altro, i requisiti che devono possedere i prodotti in parola ai fini della loro immissione sul mercato.

In particolare il decreto stabilisce:

un elenco delle materie prime e delle sostanze che possono essere utilizzate per la produzione di estratti, brodi concentrati e prodotti affini;

un elenco delle sostanze il cui impiego è vietato;

la possibilità di impiego di altre sostanze alimentari autorizzate dal Ministero della sanità. Tale potere è stato poi trasferito alle regioni.

Finora le autorizzazioni all'impiego di queste ultime sostanze sono state concesse di volta in volta in occasione dell'autorizzazione alla produzione e all'immissione sul mercato dei singoli prodotti.

2. Ora con l'art. 52 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (legge comunitaria 1990) le autorizzazioni di cui all'art. 1 della legge 6 ottobre 1950, n. 836, sono state soppresse, per cui la produzione e la vendita degli estratti alimentari e dei prodotti affini non soggiacciono più a tale misura preventiva.

Rimane tuttavia in vigore il regolamento di esecuzione della legge con tutte le sue regole, tra cui l'autorizzazione all'impiego di sostanze alimentari diverse da quelle elencate pur necessarie a consentire alle aziende di poter adeguare la produzione alle esigenze del mercato e del consumatore.

Si tratta di sostanze che il legislatore del 1953 si era semplicemente preoccupato di sottoporre ad un controllo preventivo, in un periodo di quasi totale mancanza di norme in materia di produzioni alimentari; preoccupazione venuta meno con l'emanazione di specifiche norme in materia quale la legge 30 aprile 1962, n. 283.

Fermo restando questo aspetto, la finalità della norma è quella di consentire l'impiego delle diverse materie prime. Questa tendenza è stata ampiamente dimostrata dal fatto che l'autorità competente ha provveduto ad autorizzare l'impiego di numerosi ingredienti, generalmente in forma disidratata quali carni di pollo, carni bovine e suine, molluschi, crostacei, latte in polvere, ecc.

3. In attesa dell'emanazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge che adegui alle mutate esigenze del mercato tutto il sistema produttivo si è posto il problema di conoscere se, con la soppressione delle autorizzazioni, gli estratti alimentari ed i prodotti affini possono essere fabbricati con l'impiego, oltre che delle materie prime specificamente elencate nelle singole previsioni del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1953, anche delle altre sostanze finora autorizzate per singoli casi.

4. In relazione a quanto sopra, fermo restando il principio di cui all'art. 7, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, n. 567, si ritiene che tutte le sostanze finora autorizzate dal Ministero della sanità o dalle regioni per singoli casi e singoli prodotti, possano essere utilizzate da tutte le ditte interessate per analoghi prodotti.

5. Onde consentire quindi alle ditte interessate di poter utilizzare le sostanze autorizzate dal Ministero della sanità o dalle regioni, si riporta qui di seguito il relativo elenco, suddiviso per i preparati per brodo e per le minestre preparate:

a) Nei preparati per brodo e condimento:

carne di manzo disidratata o liofilizzata;

carne di pollo e carne di pollo disidratata;

carne di pesce disidratata o pesce disidratato in polvere;

pancetta cotta ed essiccata;

acido lattico (0,2%);

acido citrico (0,2%).

b) Nelle minestre preparate:

latte scremato in polvere;

latte in polvere;

carne di manzo;

carne di pollo e carne di pollo essiccata;

coda di bue essiccata;

carne di bue essiccata;

ciccioli di lardo;

pancetta affumicata ed essiccata;

pancetta cotta ed essiccata;

acciughe disidratate;

merluzzo disidratato;

gamberetti liofilizzati e disidratati;

mele disidratate;

aragosta liofilizzata;

crostini;

frittatine;

uva sultanina;

crespelline;

salsiccia essiccata;

amido;

amido di grano;

fecola di patate;

acido citrico;

ananas, papaya, curry;

curcuma;

asparagi liofilizzati;

cuori di carciofo liofilizzati;

spinaci liofilizzati;

piselli liofilizzati;

pinoli;

maltodestrina.

Il Ministro: BODRATO

92A0509

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Umbria e Campania

Con il decreto ministeriale emanato nella data appresso indicata è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia.

Decreto ministeriale n. 91/00577 del 13 gennaio 1992

REGIONE UMBRIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni, strutture aziendali, strutture interaziendali)

Perugia:

piogge alluvionali del 17 aprile 1991 nel territorio del comune di Assisi;

piogge persistenti dal 20 aprile 1991 al 20 maggio 1991 nel territorio dei comuni di Città di Castello, Lisciano Niccone, Montone, Pietralunga, Umbertide;

grandinate del 29 giugno 1991 nel territorio dei comuni di Montone, Pietralunga;

grandinate del 14 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Montone, Umbertide;

piogge alluvionali del 14 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Montone, Pietralunga, Umbertide.

Terni:

piogge persistenti dal 1° gennaio 1991 al 30 aprile 1991 nel territorio dei comuni di Acquasparta, Amelia, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Sangemini;

grandinate del 10 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Orvieto, Porano.

Decreto ministeriale n. 91/00573 del 13 gennaio 1992

REGIONE CAMPANIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni, opere di bonifica)

Avellino:

gelate del 22 aprile 1991, del 28 aprile 1991 nel territorio dei comuni di Montefusco, Santa Paolina, Torrioni;

gelate del 22 aprile 1991, del 28 aprile 1991, nel 26 maggio 1991, del 28 maggio 1991 nel territorio dei comuni di Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole.

Caserta: grandinate del 15 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Pastorano, Vitulazio.

Napoli:

grandinate del 15 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Arzano, Casandrino, Grumo Nevano, Massa Lubrense, Sant'Antimo, Sorrento;

grandinate del 3 agosto 1991 nel territorio del comune di Acerra.

Salerno:

gelate dall'11 aprile 1991 al 20 aprile 1991 nel territorio dei comuni di Giffoni Sei Casali, San Cipriano Picentino, San Mango, Piemonte;

piogge alluvionali dal 15 settembre 1991 al 12 ottobre 1991 nel territorio dei comuni di Minori, Ravello, Scala.

Le regioni Umbria e Campania, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981, e successive modificazioni ed integrazioni.

92A0494

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Friuli-Venezia Giulia, Marche e Lazio.

Con il decreto ministeriale emanato nella data appresso indicata è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia.

Decreto ministeriale n. 91/00576 del 13 gennaio 1992

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni, strutture aziendali, opere di bonifica)

Udine:

tromba d'aria del 17 luglio 1991, nel territorio dei comuni di Latisana, Manzano, Palazzolo dello Stella, Teor, Varmo;

grandinate del 20 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Cavazzo Carnico, Lauco, Malborghetto Valbruna, Sauris, Socchieve, Trasaghis;

grandinate del 25 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Coseano, Flaibano, Latisana, Mereto di Tomba, Pavia di Udine, Precenicco, Santa Maria La Longa, Sedegliano, Talmassons;

venti impetuosi del 25 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Latisana, Precenicco, Santa Maria La Longa;

grandinate del 13 agosto 1991 nel territorio dei comuni di Attimis, Buttrio, Faedis, Manzano, Moimacco, Nimis, Povoletto, Premariacco, Remanzacco, Tarcento, Tarvisio;

tromba d'aria del 13 agosto 1991 nel territorio dei comuni di Faedis, Povoletto, Remanzacco;

grandinate del 18 agosto 1991 nel territorio dei comuni di Aquileia, Bagnaria Arsa, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Gonars, Palmanova, Terzo D'Aquileia;

tromba d'aria del 18 agosto 1991 nel territorio dei comuni di Aquileia, Bagnaria Arsa, Cervignano del Friuli, Terzo di Aquileia.

Decreto ministeriale n. 91/00574 del 13 gennaio 1992

REGIONE MARCHE

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni)

Ascoli Piceno: grandinate del 14 luglio 1991, del 22 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Altidona, Campofilone, Folignano, Force, Offida, Pedaso, Ripatransone.

Macerata: grandinate dell'8 luglio 1991, del 25 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Camerino, Castelraimondo, Matelica, Muccia, Pieve Torina.

Pesaro: grandinate del 26 luglio 1991 nel territorio dei comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Peglio, Sant'Angelo in Vado, Urbania.

Decreto ministeriale n. 91/00572 del 13 gennaio 1992

REGIONE LAZIO

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni)

Latina: gelate del 22 aprile 1991 nel territorio del comune di Aprilia.

Le regioni Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981, e successive modificazioni ed integrazioni.

92A0495

Estensione ad altri territori della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Piemonte, Toscana e Campania.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate la dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia, è estesa ad altri territori della stessa provincia.

Decreto ministeriale n. 586 del 13 gennaio 1992

REGIONE TOSCANA

(per le provvidenze conseguenti ai danni alle opere di bonifica)

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 91/411 del 23 luglio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° agosto 1991, la dichiarazione del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi nel periodo 24 novembre 1990-10 dicembre 1990, è estesa anche al territorio del comune di Pistoia in conseguenza dei danni arrecati alle opere di bonifica.

Decreto ministeriale n. 588 del 13 gennaio 1992

REGIONE PIEMONTE

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle infrastrutture aziendali)

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 91/405 del 23 luglio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 agosto 1991, la dichiarazione del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi nel periodo 6 agosto 1990-26 agosto 1990, è estesa anche al territorio del comune di Boves della provincia di Cuneo in conseguenza dei danni arrecati alle infrastrutture aziendali.

Decreto ministeriale n. 587 del 13 gennaio 1992

REGIONE CAMPANIA

(per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni e alle infrastrutture aziendali)

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 91/351 del 7 giugno 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1991, la dichiarazione del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi il 20 maggio 1990, è estesa anche al territorio del comune di S. Bartolomeo in Galdo della provincia di Benevento in conseguenza dei danni arrecati alle produzioni e alle infrastrutture aziendali.

Le regioni Toscana, Piemonte e Campania, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981, e successive modificazioni ed integrazioni.

92A0496

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Istituto per lo studio dei trasporti nella integrazione economica europea, in Trieste, ad acquistare un immobile.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1991, registro n. 15 Università e ricerca, foglio n. 258, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, con sede in Trieste, è stato autorizzato ad acquistare dalla sig.ra Clara Cuttini in Rinaldi la metà parte indivisa dell'immobile sito al secondo piano di via Lazzaretto Vecchio n. 13 di Trieste, censito al catasto edilizio urbano alla partita 14393, A2, vani 8,5, rendita catastale L. 3.740 e l'altra metà parte indivisa dell'immobile facente parte del fallimento Italimes S.n.c. per un importo complessivo di L. 149.500.000.

92A0511

MINISTERO DEL TESORO

N. 21

Corso dei cambi del 31 gennaio 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1212,600	1212,600	1212,700	1212,600	1212,600	1212,600	1212,690	1212,600	1212,600	1212,600
E.C.U.	1535,500	1535,500	1536 —	1535,500	1535.500	1535,500	1535.220	1535,500	1535,500	1535.500
Marco tedesco	751,230	751,230	751,250	751,230	751,230	751,230	751.300	751.230	751.230	751,230
Franco francese	220,590	220,590	220,750	220,590	220.590	220.590	220.570	220.590	220.590	220.590
Lira sterlina	2161,900	2161,900	2162 —	2161,900	2161.900	2161,900	2162	2161.900	2161.900	2161.900
Fiorino olandese	667,220	667,220	667,20	667,220	667,220	667.220	667.250	667,220	667,220	667.220
Franco belga	36.484	36,484	36,640	36,484	36,484	36,484	36.477	36.484	36.484	36.480
Peseta spagnola	11,943	11,943	11,980	11.943	11,943	11,943	11.947	11.943	11,943	11,94
Corona danese	193,890	193,890	194 —	193,890	193,890	193.890	193.860	193.890	193,890	193.890
Lira irlandese	2004,100	2004,100	2005 —	2004,100	2004,100	2004,100	2003.750	2004.100	2004.100	
Dracma greca	6,512	6,512	650 —	6,512	6,512	6,512	6.513	6,512	6.512	
Escudo portoghese	8,733	8,733	872 —	8.733	8,733	8.733	8.727	8.733	8.733	8.730
Dollaro canadese	1033,200	1033,200	1032 —	1033.200	1033,200	1033.200	1032.800	1033.200	1033.200	1033.20
Yen giapponese	9,683	9,683	968 —	9,683	9,683	9,683	9.685	9,683	9,683	9.680
Franco svizzero	845,070	845,070	845 —	845,070	845,070	845.070	845.200	845,070	845,070	845.070
Scellino austriaco	106,790	106,790	106,800	106,790	106,790	106,790	106.800	106,790	106,790	106,790
Corona norvegese	191,560	191,560	192 —	191.560	191.560	191.560	191,650	191,560	191.560	191.560
Corona svedese	206,940	206,940	206,750	206,940	206,940	206,940	206.890	206,940	206.940	206.940
Marco finlandese	276,250	276,250	276	276,250	276,250	276,250	276.200	276.250	276,250	
Dollaro australiano	911	911	910	911	911 -	911 —	910.700	911	911	911

Media dei titoli del 31 gennaio 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	59,525
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,350
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,350
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	89 -
» » » 21- 4-1987/94	89 -
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100.525
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,550
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,700
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,500
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,450
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,600
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,550
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,575
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,725
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,625
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,600
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,650
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,600
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,725
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	98,400
» » » 12.50% 18- 1-1991/97	100.875
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	100.850
» » » 12.00% 19- 6-1991/97	99.925
Certificati di credito del Tesoro 10% 18- 4-1987/92	100.150
» » » 9.50% 19- 5-1987/92	100.250
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	99.250
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	98.350
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98.275
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99.450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	99,400
» » » 13.95% 1- 1-1990/94 II	99.850
» » » TR 2,5% 1983/93	99,975
» » » Ind. 1- 2-1985/92	99,970
» » » » 18- 4-1986/92	100.125
» » » » 19- 5-1986/92	100,250
» » » » 20- 7-1987/92	100.300
» » » » 19- 8-1987/92	100.325
» » » » 1-11-1987/92	100,300
» » » » 1-12-1987/92	100,400
» » » » 1- 1-1988/93	100.150

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	100,350
» » » »	1- 3-1988/93	100,225
» » » »	1- 4-1988/93	100,225
» » » »	1- 5-1988/93	100,475
» » » »	1- 6-1988/93	100,425
» » » »	18- 6-1986/93	100,100
» » » »	1- 7-1988/93	100,825
» » » »	17- 7-1986/93	99,950
» » » »	1- 8-1988/93	100,750
» » » »	19- 8-1986/93	99,850
» » » »	1- 9-1988/93	100,325
» » » »	18- 9-1986/93	99,950
» » » »	1-10-1988/93	100,300
» » » »	20-10-1986/93	100,025
» » » »	1-11-1988/93	100,400
» » » »	18-11-1987/93	100,150
» » » »	19-12-1986/93	101,475
» » » »	1- 1-1989/94	100,450
» » » »	1- 2-1989/94	100,525
» » » »	1- 3-1989/94	100,250
» » » »	15- 3-1989/94	100,275
» » » »	1- 4-1989/94	100,225
» » » »	1- 9-1989/94	100,125
» » » »	1-10-1987/94	100,050
» » » »	1-11-1989/94	100,075
» » » »	1- 1-1990/95	100,175
» » » »	1- 2-1985/95	101,100
» » » »	1- 3-1985/95	99,525
» » » »	1- 3-1990/95	99,900
» » » »	1- 4-1985/95	99,150
» » » »	1- 5-1985/95	99,175
» » » »	1- 5-1990/95	99,725
» » » »	1- 6-1985/95	98,875
» » » »	1- 7-1985/95	99,425
» » » »	1- 7-1990/95	99,875
» » » »	1- 8-1985/95	99,275
» » » »	1- 9-1985/95	99,275
» » » »	1- 9-1990/95	99,500
» » » »	1-10-1985/95	99,625
» » » »	1-10-1990/95	99,673
» » » »	1-11-1985/95	99,800
» » » »	1-11-1990/95	99,725
» » » »	1-12-1985/95	99,850
» » » »	1-12-1990/95	99,900
» » » »	1- 1-1986/96	99,950
» » » »	1- 1-1986/96 II	101,050
» » » »	1- 1-1991/96	99,900
» » » »	1- 2-1986/96	100,400
» » » »	1- 2-1991/96	99,950
» » » »	1- 3-1986/96	100,100
» » » »	1- 4-1986/96	99,875
» » » »	1- 5-1986/96	99,650
» » » »	1- 6-1986/96	99,650
» » » »	1- 7-1986/96	99,450
» » » »	1- 8-1986/96	99,275
» » » »	1- 9-1986/96	99,250
» » » »	1-10-1986/96	99,225
» » » »	1-11-1986/96	99,225
» » » »	1-12-1986/96	99,650
» » » »	1- 1-1987/97	99,775
» » » »	1- 2-1987/97	99,900
» » » »	18- 2-1987/97	99,800
» » » »	1- 3-1987/97	99,800
» » » »	1- 4-1987/97	99,200
» » » »	1- 5-1987/97	99,150
» » » »	1- 6-1987/97	99,125
» » » »	1- 7-1987/97	98,800
» » » »	1- 8-1987/97	98,750
» » » »	1- 9-1987/97	99,175
» » » »	1- 3-1991/98	99 —
» » » »	1- 4-1991/98	98,750
» » » »	1- 5-1991/98	98,800
» » » »	1- 6-1991/98	98,775

Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 2-1992	99,825
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,700
» » »	9,15%	1- 3-1992	99,050
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,825
» » »	9,15%	1- 4-1992	99,800
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,575
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,875
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,900
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 5-1992	99,350
» » »	11,00%	1- 5-1992	99,475
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,825
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,870
» » »	9,15%	1- 6-1992	99,500
» » »	10,50%	1- 7-1992	100,050
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,625
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,800
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,150
» » »	12,50%	1-10-1992	100,175
» » »	12,50%	1- 2-1993	101,075
» » »	12,50%	1- 7-1993	100,525
» » »	12,50%	1- 8-1993	100,375
» » »	12,50%	1- 9-1993	100,275
» » »	12,50%	1-10-1993	100,250
» » »	12,50%	1-11-1993	100,250
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,300
» » »	12,50%	17-11-1993	100,300
» » »	12,50%	1-12-1993	100,325
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,475
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	100,450
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	100,575
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	100,225
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	100,300
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	100,425
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	100,425
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	100,425
» » »	12,50%	1-11-1990/94	100,400
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	100,450
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	100,400
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	100,500
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	98,975
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	100,550
» » »	12,50%	1-11-1990/97	100,725
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	100,725
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	100,700
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	98,750
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	101,325
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	98,750

Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 3-1988/92	8,50%	99,375
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	99,150
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	99,125
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,200
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,900
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,875
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,500
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,400
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,900
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	97,800
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98,600
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	97,450
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	97,400
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,525
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,650
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99,625
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,200
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,050
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	101 —
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100,375
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	104,150
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	107,025
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	106,025
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	99,750
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	105,300
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	105,725

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

92M31012

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Aosta. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 12 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1991).

Nei prospetti citati in epigrafe, pubblicati nei fascicoli relativi ai supplementi straordinari sopracitati, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Courmayeur alla pagina 10 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 7 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 12 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1991, devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di COURMAYEUR
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A 7	1	845.000
	2	985.000
	3	1.150.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Aosta. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Saint Rhemy alla pagina 17 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAINT RHEMY
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	U	1.800

92A0533

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Torino. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 84 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Bobbio Pellice alla pagina 12 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BOBBIO PELLICE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	48.000
	2	57.000
	3	67.000
C/2	U	3.500
C/3	U	4.900
C/4	U	3.500
C/6	1	6.900
	2	8.000
C/7	U	900

Le tariffe del comune di Borgaro Torinese alla pagina 12 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BORGARO TORINESE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	U	5.200

92A0534

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Novara. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 53 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le seguenti tariffe del comune di Pella alla pagina 46 devono considerarsi annullate:

Comune di PELLA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	U	230.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Novara. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 1 del supplemento straordinario n. 15 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Massiola alla pagina 17 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MASSIOLA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	190.000
	2	225.000

Le tariffe del comune di Pella alla pagina 18 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PELLA
Zona censuaria Seconda
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	11.900
	2	13.900
	3	16.200
	4	18.900
	5	22.000

Le tariffe del comune di Premia alla pagina 18 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PREMIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale H

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Genova. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 34 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Arenzano alla pagina 7 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di ARENZANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	1.015.000
	2	1.185.000

Le tariffe del comune di Bogliasco alla pagina 7 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BOGLIASCO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	810.000
	2	945.000
	3	1.100.000
A/10	1	1.245.000
	2	1.450.000

Le tariffe del comune di Camogli alla pagina 8 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CAMOGLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	635.000
	2	740.000
	3	865.000
	4	1.010.000
A/10	1	1.140.000
	2	1.330.000

Le tariffe del comune di Genova alla pagina 13 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di GENOVA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	380.000
	2	445.000
	3	520.000
	4	605.000
	5	705.000
	6	825.000
	7	960.000
	8	1.120.000

92A0535

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Milano. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 50 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Roncello alla pagina 75 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di RONCELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale I

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	U	165.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Cremona. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 26 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le seguenti tariffe del comune di Pozzaglio ed Uniti alla pagina 33 devono considerarsi annullate:

Comune di POZZAGLIO ED UNITI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/5	1	23.000
	2	27.000
	3	32.000
	4	38.000

92A0536

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Venezia. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 91 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Spinea alla pagina 23 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SPINEA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/7	U	760

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Padova. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 2 del supplemento straordinario n. 14 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le seguenti tariffe del comune di Abano Terme alla pagina 5 devono considerarsi annullate restando valide le corrispondenti tariffe già pubblicate alla pagina 7 nel prospetto del fascicolo n. 56 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991:

Comune di ABANO TERME
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	7.300
	2	8.500
	3	9.900
C/3	1	6.800
	2	9.200
	3	10.800
C/4	U	10.500
C/6	1	6.800
	2	7.900
	3	9.200
	4	10.800
C/7	U	4.700

Le tariffe del comune di Brugine alla pagina 5 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BRUGINE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	U	310.000

92A0537

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Pordenone. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 66 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Andreis alla pagina 7 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di ANDREIS
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	U	1.200

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Udine. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 89 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Malborghetto-Valbruna alla pagina 23 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MALBORGHETTO-VALBRUNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	U	4.900

Le tariffe del comune di San Daniele del Friuli alla pagina 36 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	U	2.000

92A0538

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Trento. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 86 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Stenico alla pagina 52 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di STENICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/4	1	77.000
	2	89.000
	3	105.000

92A0539

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Modena. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 51 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Castelvetro di Modena alla pagina 9 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELVETRO DI MODENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	180.000
	2	215.000
	3	255.000
	4	300.000

Le tariffe del comune di Modena alla pagina 16 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MODENA
Zona censuaria Terza
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	285.000

Le tariffe del comune di Montefiorino alla pagina 17 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MONTEFIORINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	120.000
	2	140.000
C/1	1	8.900
	2	10.400
	3	12.200
	4	14.300
	5	16.700
	6	19.500
	7	22.700
	8	26.500
	9	30.900
	10	36.000
C/2	1	2.500
	2	3.000
	3	3.600
	4	4.300
	5	5.100
	6	6.000
C/4	U	5.000
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.200
	4	4.900
	5	5.800
	6	6.800
	7	8.000
C/7	U	8.000

Le tariffe del comune di Pievepelago alla pagina 19 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PIEVEPELAGO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	U	5.000

Le tariffe del comune di Riolunato alla pagina 21 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di RIOLUNATO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/10	1	320.000
	2	380.000

Le tariffe del comune di San Cesario sul Panaro alla pagina 21 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAN CESARIO SUL PANARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	240.000
	2	280.000
	3	330.000

Le tariffe del comune di Savignano sul Panaro alla pagina 23 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAVIGNANO SUL PANARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/8	1	225.000
	2	265.000
	3	310.000
	4	365.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Modena. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 6 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Campogalliano alla pagina 15 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CAMPOGALLIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
A/7	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	240.000
C/3	1	4.300
	2	5.000
	3	5.900
	4	6.900
	5	8.100

Le tariffe del comune di Castelvetro di Modena alla pagina 17 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELVETRO DI MODENA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	8.000
	2	9.400
	3	11.000
	4	12.900
	5	15.100
	6	17.600
	7	20.500
	8	23.900
	9	27.900
	10	32.500
	11	37.800
	12	44.000
	13	51.200

Le tariffe del comune di Fiumalbo alla pagina 19 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di FIUMALBO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500
	4	4.100
	5	4.800
	6	5.600
	7	6.600
	8	7.700
	9	9.000

Le tariffe del comune di Riolunato alla pagina 24 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di RIOLUNATO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	13.400
	2	15.600
	3	18.200
	4	21.200
	5	24.700
	6	28.800

Le tariffe del comune di San Felice sul Panaro alla pagina 25 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAN FELICE SUL PANARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
		—
C/2	1	2.600
	2	3.100
	3	3.700
	4	4.400
	5	5.200
	6	6.100

Le tariffe del comune di Savignano sul Panaro alla pagina 26 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAVIGNANO SUL PANARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	2.600
	2	3.100
	3	3.700
	4	4.400
	5	5.200
	6	7.200
	7	8.400
	8	9.800

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Parma. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 58 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Borgo Val di Taro alla pagina 9 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BORGO VAL DI TARO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	2.000
B/5	U	2.000
B/7	U	1.200
C/1	1	7.600
	2	8.900
	3	10.400
	4	12.100
	5	14.100
	6	16.500
	7	19.200
	8	22.400
	9	26.100
	10	30.400
	11	35.400
	12	41.200
	13	48.000

92A0540

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Pisa. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 64 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le seguenti tariffe del comune di Guardistallo alla pagina 10 devono considerarsi annullate:

Comune di GUARDISTALLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/4	U	4.600

92A0541

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Latina. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 41 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Pontinia alla pagina 15 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PONTINIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
		—
A/2	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	240.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Latina. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 4 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le seguenti tariffe del comune di Pontinia alla pagina 13 devono considerarsi annullate:

Comune di PONTINIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	240.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Frosinone. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 33 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Belmonte Castello alla pagina 14 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di BELMONTE CASTELLO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	130.000
	2	160.000

Le tariffe del comune di Casalvieri alla pagina 16 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASALVIERI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	140.000
	2	170.000
	3	200.000

Le tariffe del comune di Castelliri alla pagina 18 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELLIRI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Viterbo. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 95 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Cellere alla pagina 12 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CELLERE
Zona censuacia Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	117.000
	2	140.000

92A0542

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Chieti. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 23 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Palmoli alla pagina 22 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PALMOLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale N

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	2.000

Le tariffe del comune di Villamagna alla pagina 31 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di VILLAMAGNA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	U	1.400

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di L'Aquila. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 39 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Scontrone alla pagina 34 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SCONTRONE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	2.100
	4	3.700

92A0543

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Isernia. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 38 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Isernia alla pagina 11 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di ISERNIA
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	1.700
	2	2.000
B/2	U	2.000
B/4	U	2.500
B/5	1	1.700
	2	2.000
B/6	U	2.000
B/7	U	2.000

Le tariffe del comune di Castelpetroso alla pagina 9 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELPETROSO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	U	1.000
B/4	U	1.250
B/7	U	1.000

Le tariffe del comune di Castelpizzuto alla pagina 9 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELPIZZUTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.300

Le tariffe del comune di Cerro al Volturno alla pagina 9 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CERRO AL VOLTURNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	U	1.300

Le tariffe del comune di Filignano alla pagina 10 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di FILIGNANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.500

Le tariffe del comune di Forlì del Sannio alla pagina 10 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di FORLÌ DEL SANNIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	2.000
B/5	U	1.600

Le tariffe del comune di Fornelli alla pagina 11 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di FORNELLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	U	1.400

Le tariffe del comune di Longano alla pagina 12 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di LONGANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.200

Le tariffe del comune di Macchia d'Isernia alla pagina 12 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MACCHIA D'ISERNIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/7	U	1.400

Le tariffe del comune di Monteroduni alla pagina 13 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MONTERODUNI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.800

Le tariffe del comune di Pettoranello del Molise alla pagina 14 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PETTORANELLO DEL MOLISE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.500

Le tariffe del comune di Rionero Sannitico alla pagina 15 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di RIONERO SANNITICO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.400

Le tariffe del comune di Rocchetta a Volturno alla pagina 15 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di ROCCHETTA A VOLTURNO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	U	1.500

Le tariffe del comune di Sesto Campano alla pagina 17 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SESTO CAMPANO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/4	U	1.600
B/5	U	1.300
B/7	U	1.300

Le tariffe del comune di Venafro alla pagina 18 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di VENAFRO
Zona censuaria Prima
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	1	1.200
	3	1.700
B/2	U	1.700
B/4	1	1.100
	5	2.000
B/5	U	1.700

92A0544

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Caserta. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Casal di Principe alla pagina 26 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASAL DI PRINCIPE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Salerno. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nei prospetti citati in epigrafe, pubblicati nei fascicoli relativi ai supplementi straordinari sopracitati, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Eboli alla pagina 27 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 61 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di EBOLI
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/7	1	280.000
	2	330.000
	3	387.000
	4	450.000

Le tariffe del comune di Laurino alla pagina 31 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 63 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di LAURINO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000

Le tariffe del comune di Palomonte alla pagina 42 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 67 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di PALOMONTE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	1	160
	2	190
	3	220
	4	250
	5	290
	6	340
	7	400
	8	460
	9	530
	10	610

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/2	11	710
	12	820
	13	950
	14	1.100
	15	1.300
	16	1.500
	17	1.800
	18	2.100
	19	2.500
	20	3.000
	21	3.500
	22	4.100
	23	4.800

Le tariffe del comune di Ricigliano alla pagina 48 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 70 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di RICIGLIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	1.000
	2	1.200
	3	1.400
	4	1.700
	5	2.000
	6	2.400
	7	2.900
	8	3.400
	9	4.000

Le tariffe del comune di San Mauro Cilento alla pagina 55 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 73 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAN MAURO CILENTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	3.800
	2	4.500
	3	5.300
	4	6.200
	5	7.300
	6	8.600
	7	10.100
	8	11.800
	9	13.800
	10	16.100
	11	18.800
	12	21.900
	13	25.500
	14	29.700

Le tariffe del comune di Teggiano alla pagina 65 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 77 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di TEGGIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale F

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	1.300
	2	1.600
	3	1.900
	4	2.300
	5	2.700
	6	3.200
	7	3.800
	8	4.500
	9	5.300
	10	6.200
	11	7.300
	12	8.500

Le tariffe del comune di Valva alla pagina 68 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 75 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991 e alla pagina 78 del prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di VALVA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale D

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/6	1	730
	2	860
	3	1.000
	4	1.200
	5	1.500
	6	1.800
	7	2.100
	8	2.500
	9	3.000
	10	3.600
	11	4.300

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Salerno. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 7 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Capaccio alla pagina 16 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CAPACCIO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	1.600
	2	1.900
	3	2.300
	4	2.700
	5	3.200
	6	3.800
	7	4.500
	8	5.300
	9	6.200
	10	7.300
	11	8.500
	12	9.900
	13	11.600

Le tariffe del comune di Castelnuovo Cilento alla pagina 58 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CASTELNUOVO CILENTO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale G

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	88.000
	2	103.000
	3	120.000

92A0545

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Brindisi. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 16 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Oria alla pagina 10 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di ORIA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	74.000
	2	86.000
	3	101.000
	4	118.000
	5	137.000
	6	160.000

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Brindisi. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 2 del supplemento straordinario n. 15 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Fasano alla pagina 4 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di FASANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/2	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	175.000
	6	202.000
	7	235.000
	8	280.000
A/3	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
	6	175.000
	7	204.000
	8	240.000
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	73.000
	5	86.000
	6	100.000
	7	115.000
	8	140.000
	9	170.000
A/10	1	380.000
	2	440.000
	3	520.000
	4	600.000
	5	700.000
	6	825.000
C/3	1	2.200
	2	2.600
	3	3.100
	4	3.700
	5	4.400
	6	5.000
	7	5.900
	8	7.000
	9	8.300

92A0546

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Potenza. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 1 del supplemento straordinario n. 12 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Marsicovetere alla pagina 21 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di MARSICOVETERE
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
A/3	1	93.000
	2	109.000
	3	129.000
	4	152.000

92A0547

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Catanzaro. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 22 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Catanzaro alla pagina 13 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CATANZARO
Zona censuaria Quinta
Zona territoriale A

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/1	U	1.600

Le tariffe del comune di San Nicola da Crissa alla pagina 36 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SAN NICOLA DA CRISSA
Zona censuaria Unica
Zona territoriale B

Categoria	Classe	Tariffa lire
B/5	U	650

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Cosenza. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 8 del supplemento straordinario n. 16 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Santo Stefano di Rogliano alla pagina 35 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di SANTO STEFANO DI ROGLIANO
Zona censuaria Unica
Zona territoriale E

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/1	1	15.200
	2	17.700
	3	20.600
	4	24.000

92A0548

Comunicato del Ministero delle finanze relativo al prospetto dei dati di tariffa delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria per i comuni della provincia di Nuoro. (Prospetto pubblicato nel fascicolo n. 54 del supplemento straordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1991).

Nel prospetto citato in epigrafe, pubblicato nel fascicolo relativo al supplemento straordinario sopracitato, sono apportate le seguenti rettifiche:

Le tariffe del comune di Cardedu alla pagina 11 devono essere sostituite od integrate dalle seguenti:

Comune di CARDEDU
Zona censuaria Unica
Zona territoriale C

Categoria	Classe	Tariffa lire
C/3	1	1.800
	2	2.100
	5	3.600
	7	5.000

92A0549

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
L'AQUILA
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V Rivera, 6
PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA
MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA
ANGRI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S Matteo, 51
SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA
ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
RAVENNA
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA
ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
PAVIA
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
VARESE
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE
ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
MACERATA
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE
CAMPOBASSO
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
NOVARA
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
VERCELLI
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA
ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
CORATO (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
NUORO
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA
AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
FIRENZE
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
LIVORNO
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
FOLIGNO (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO
BELLUNO
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, *inclusi i supplementi ordinari:*

- annuale	L. 330.000
- semestrale	L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189